



L'ECO DEI BAMBINI



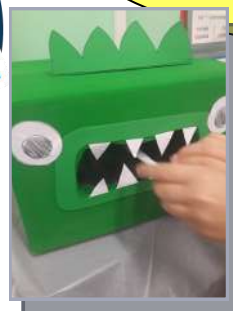
Notiziario della Scuola Primaria
dell'Istituto Comprensivo "Enea"
Anno 2- N° 1—Dicembre 2018



Una collaborazione speciale tra due redazioni di giornali dal nome molto simile.

"L'Eco dei Bambini", incontra **"L'eco del Roditore"**, favorendo un "Gemellaggio Virtuale" tra il nostro mondo e quello di Geronimo Stilton.

Punto di partenza: "la Settimana della Gentilezza", promossa dal sito www.mostridigentilezza.it grazie al quale alcune classi del nostro Istituto hanno potuto "allenarsi" ad essere più gentili, mettendosi in gioco con tante divertenti attività.



SOMMARIO

Notizie dall'interno

Pagine da 2 a 10

Noi, piccoli artisti

Pagine da 11 a 16

Riflettiamoci su

Pagine da 17 a 22



Il nostro Natale



Come consuetudine i plessi della Scuola Primaria a Natale si arricchiscono di tante piccole creazioni, grazie alla mostra dei presepi delle classi quinte. Quest'anno inoltre si è aggiunta una piccola novità...continue a leggere per scoprirla.



Notizie dall'interno

Non basta una settimana per essere gentili, ma...

Thiessabore, 15 Novembre 2018
Mercoledì ✨
La Giornata mondiale della
gentilezza
ieri è stata la giornata della
gentilezza.
Ognuno di noi ha risposto
a tre domande:

La parola va subito ai bimbi più piccini, che su questo tema sempre attuale, hanno dato libero sfogo alla loro immaginazione, rispondendo a tre domande come spunto di riflessione, completando poi l'attività esprimendo attraverso il disegno le loro emozioni a riguardo.

1) Che cosa ti fa venire in mente la parola gentilezza?
scusa
abbracciare
giocare insieme
carezza
amicizia
ascoltare
quando si è essere educati
aiutare la mamma
mamma e papà che mi aiutano



Che cosa ti fa venire in mente la parola gentilezza?
scusa
giocare insieme
abbracciare
ascoltare
amicizia
carezza
essere educati

2) Quando si è gentili?
quando si prestano le cose
quando si fa un regalo
quando si fa amicizia
quando una persona chiede scusa
quando mi aiutano
perché sono in difficoltà
quando sono felice
quando qualcuno è felice le parole magiche

3) Perché si è gentili?
per il bene del mondo
perché
più bello per perché si vuole fare amicizia bene
perché fa essere felici
per fare amicizia
perché altrimenti nessuno gioca con te
perché fa essere felici
perché la vita è migliore



Notizie dall'interno

Gli alunni di alcune classi si sono “misurati” col GENTILOMETRO, uno strumento che monitora il grado di gentilezza. Per essere pronti alla “Settimana della Gentilezza”, promossa dal sito www.mostridigentilezza.it, i bambini hanno assistito ad una lettura animata del libro “*Piccolo libro della Gentilezza*”, di Geronimo Stilton, al termine della quale hanno compreso l'importanza dei piccoli gesti gentili che possono generare un'ondata di bontà.

Quindi, prendendo spunto dalle attività proposte dal sito, gli studenti si sono impegnati a produrre tanti piccoli gesti gentili che hanno annotato sul cartellone preparato per l'occasione; questi poi sono stati trasposti sul Gentilometro che, ad onor del vero, ha raggiunto un' altissima temperatura!!!

Tale iniziativa ha avuto una risposta talmente positiva che insegnanti e bambini, hanno deciso di prolungare questa esperienza per tutto l'anno scolastico, attivando altre attività, come la costruzione del Mostro di Gentilezza che si ciba dei loro gesti gentili, perché come ama dire Geronimo: UN MONDO GENTILE E' UN MONDO PIU' BELLO!



Notizie dall'interno



Geronimo Stilton



Notizie dall'interno

In laboratorio con la preistoria

Questo è un laboratorio storico-espressivo proposto dalla classe 3^a A nell'A.S. 2018-19. Esso va di pari passo ai contenuti proposti in storia con modalità di apprendimento cooperativo.

Nel mese di ottobre, gli alunni di Torvaianica Alta si sono trasformati in piccoli archeologi, creando il calco di un piccolo fossile artigianale.

Partendo da situazioni-gioco, il gruppo classe ha realizzato che il ritrovamento di un fossile è un qualcosa di davvero straordinario, in quanto essi sono la prova più importante dei particolari della vita preistorica.

Materiali usati:

Polvere di gesso;

acqua;

contenitori quadrati;

conchiglie, foglie, rametti.



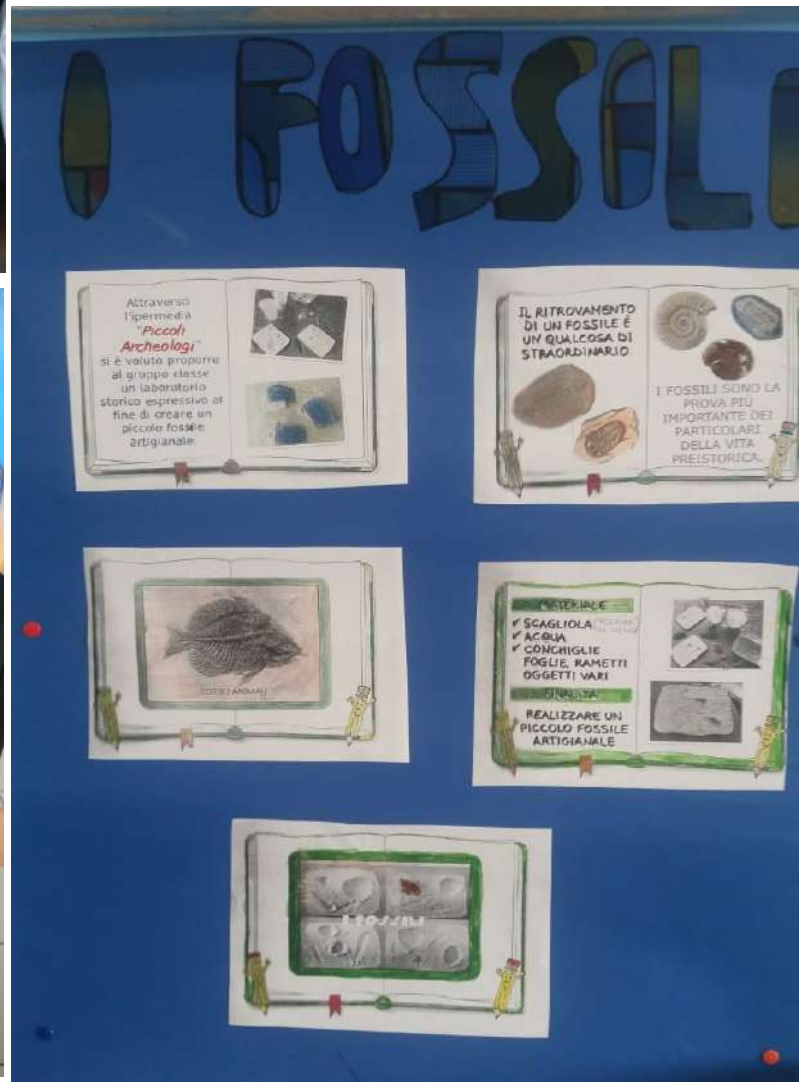
Tale esperienza è stata poi riportata dagli alunni su un cartellone murale, corredato da piccole didascalie per ogni sequenza vissuta.

La conclusione? Bimbi felici e soddisfatti del proprio elaborato, la lezione resterà per sempre memorizzata!



SEGUE>

Notizie dall'interno

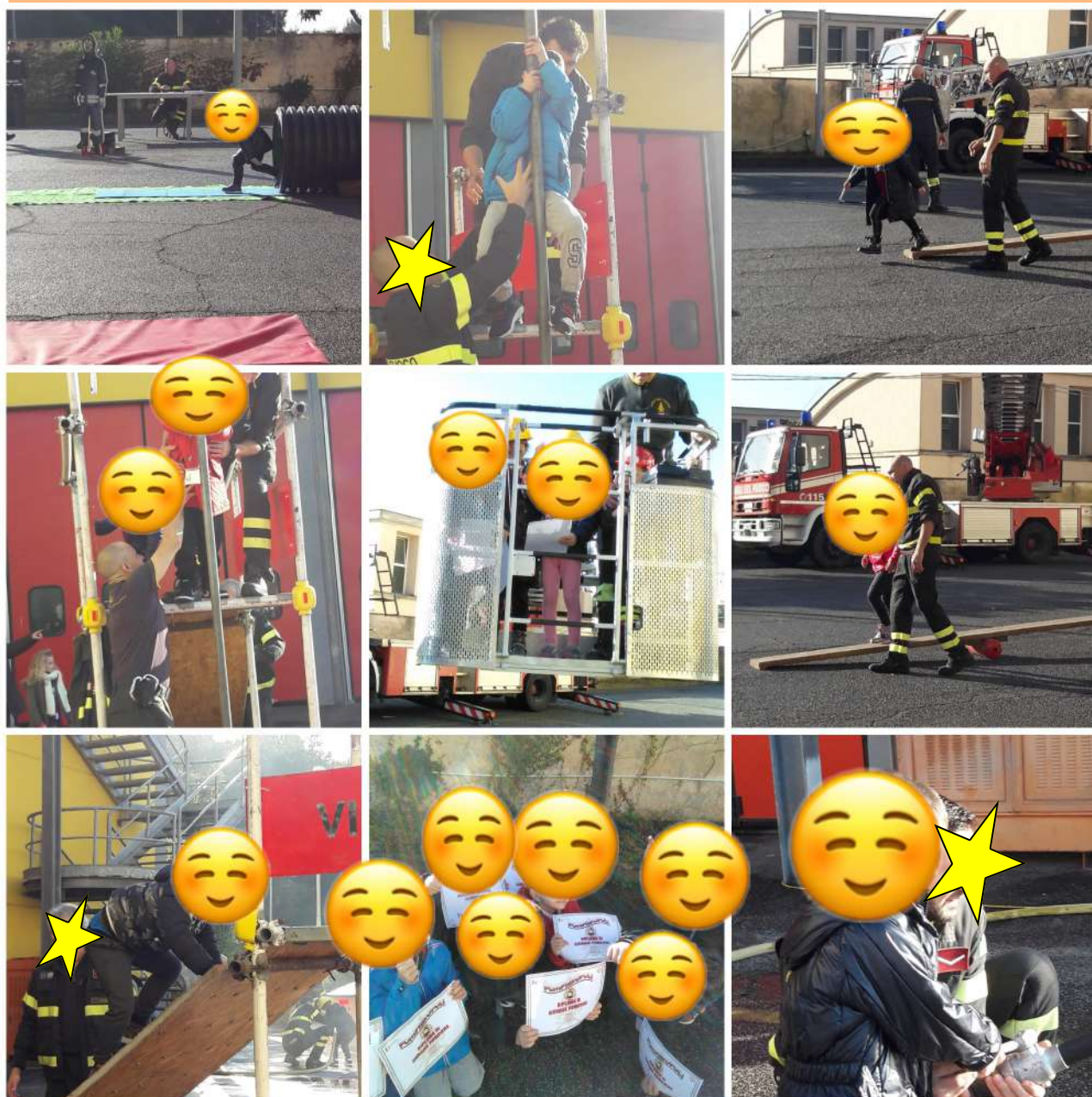


Notizie dall'interno

Piccoli pompieri...per un giorno

I bambini di alcune classi della Scuola Primaria di Martin Pescatore hanno partecipato il giorno 4 Novembre alla ricorrenza della festività di Santa Barbara, che li ha resi non solo spettatori, ma attori protagonisti di un'iniziativa che ha testato le loro abilità nel compiere percorsi e spegnere incendi e li ha promossi "Pompieri per un giorno", poiché hanno superato tutte le prove predisposte.

Un ringraziamento particolare va al Comando dei vigili del Fuoco di Pomezia per l'organizzazione di questa bellissima giornata di promozione della cultura della sicurezza.



Notizie dall'interno

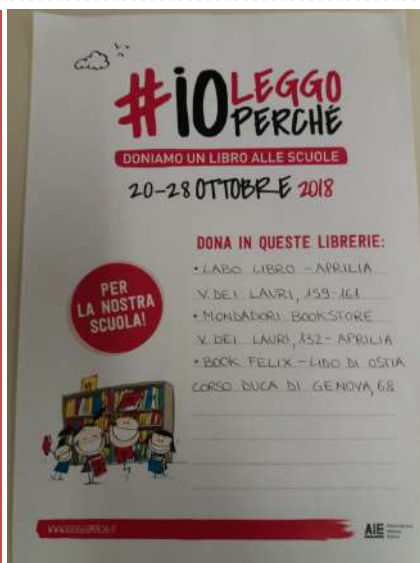
Libriamoci!

Gli alunni della nostra scuola, nei plessi di Martin Pescatore e Torvaianica Alta, hanno vissuto delle GIORNATE DEDICATE ALLA LETTURA aderendo all'iniziativa "Libriamoci", promossa dal Ministero dell'Istruzione.

L'obiettivo è quello di far scoprire ai più giovani la bellezza della lettura e il suo potere di coinvolgimento, se condivisa in una esperienza corale. Si è ormai arrivati alla quinta edizione di "Libriamoci", attiva in tutte le scuole d'Italia dall'Infanzia alle Superiori.

Sono state proposte letture ad alta voce, di testi suggeriti e selezionati dagli insegnanti.

I bambini della 3^a A hanno regalato ai loro amichetti della 1^a e 2^a A alcuni testi, dando loro nuova vita e facendo capire ai più piccolini, come dei fratelli maggiori, l'immenso valore della lettura.



LIBRIAMOCI
GIORNATE DI LETTURA
NELLE SCUOLE



Notizie dall'interno

I Diritti dei Bambini

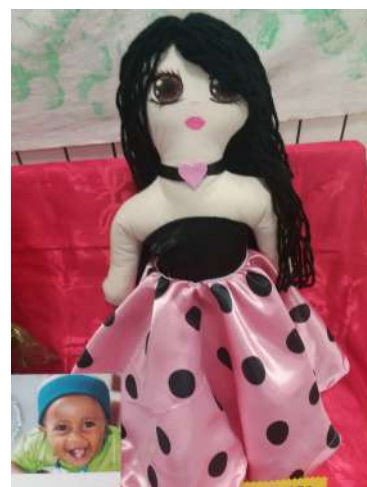
I DIRITTI DEI BAMBINI

Anche quest'anno il giorno 20 novembre 2018, in occasione della GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, i bambini della scuola PRIMARIA del plesso di "TORVAIANICA ALTA" hanno organizzato una grande festa per presentare e adottare le nuove PIGOTTE legate al progetto UNICEF: "Adotta una Pigotta".

Il *progetto* è ormai attivo nella nostra scuola da nove anni, coinvolge tutti gli alunni e le loro famiglie e rappresenta un momento di profonda riflessione sui valori della vita e sul rispetto dell'infanzia.

Durante la manifestazione scolastica tutti i bambini hanno partecipato con grande interesse, mostrando una discreta consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Il *progetto* si concluderà con l'allestimento di un mercatino il giorno 17 dicembre, dalle ore 9 alle ore 16, nell'atrio della scuola, dove verranno esposte e si potranno ammirare tutte le PIGOTTE realizzate.



Notizie dall'interno

Ciak...si recita in inglese... Il valore dell'inclusione!

Gli alunni della 3^aA, il 20 Dicembre 2018, metteranno in scena, nell'atrio del plesso di Torvaianica Alta, alla presenza dei genitori, amici e parenti la storia della famosa renna di Babbo Natale, ossia **"Rudolph the red nosed Reindeer"** in lingua inglese.

Si tratta di una piccola renna che per il suo naso di un rosso brillante viene derisa dalle sue compagne.

Rudolph è triste e comincia ad odiare il suo naso. Ben presto, però, scoprirà che esso è prezioso ed utile.

In realtà la fase di preparazione ha richiesto un arduo sforzo da parte di questi bambini, che oltre a memorizzare le parti in L2 hanno dovuto provare ogni giorno con impegno e costanza le parti assegnate.

I tanti sacrifici sono stati ripagati subito dall'entusiasmo di sentirsi all'altezza di un compito alquanto difficile.

Tutti gli alunni si sono messi davvero in gioco, esaltando la parte ludica di questa nuova esperienza.

La finalità più riuscita è stata senza dubbio l'opportunità di riflettere su tematiche delicate, come la discriminazione tra coetanei, che può coinvolgere i bambini quotidianamente e alla quale quindi va data molta importanza.

Il contesto ludico resta ancora una volta l'arma vincente per trasmettere piacevolmente "indimenticabili lezioni di vita".



Noi, piccoli artisti

Il Natale nella Scuola Primaria

Si rinnova l'appuntamento natalizio con la Mostra dei Presepi delle classi quinte, attività presente nella nostra scuola da qualche anno.

Come ogni buona tradizione richiede, lo schema è sempre lo stesso: si propone lo studio della poesia "Er presepe" di Trilussa, artista poliedrico indimenticabile ed indimenticato del nostro territorio.

L'attualità dei versi spinge immediatamente alla riflessione; in seguito viene chiesto agli alunni, di produrre il loro personalissimo presepe a partire proprio dalle riflessioni comuni. La condizione: il presepe deve parlare di loro e di quello che hanno nel cuore, proprio in sintonia con la provocazione presente nella poesia studiata.

Ecco allora presepi realizzati con pasta, in palloni da calcio, con carta, con i mattoncini Lego, vera passione per molti di loro.

Quest'anno, come anticipavamo in copertina, c'è una novità, anzi due: l'albero delle classi Terze è stato addobbato che studiando l'origine del presepe, con i personaggi presenti nella Notte Santa.

Gli alunni hanno studiato l'origine del presepe che nasce a Greccio nel 1223, grazie all'iniziativa di San Francesco di Assisi.

Pecorelle, pastori, Re Magi...ognuno ha scelto il suo personaggio preferito, realizzato utilizzando la tecnica a loro più congeniale; un lavoro attento, svolto in famiglia, proprio in sintonia con lo spirito di questo magico periodo.

Esattamente con lo stesso spirito, sono stati realizzati i maglioni per il *Christmas Jumper Day*, iniziativa promossa da Save the Children, abbracciata per la prima volta dalla Scuola Primaria di Martin Pescatore.

Tutto concorre affinché questo momento veramente magico per i bambini possa essere vissuto in pienezza.

Attraverso le molteplici creazioni dei bambini, auguriamo un sereno e felice Natale.



Noi, piccoli artisti



Noi, piccoli artisti

L'appuntamento con l'arte delle classi 4^B e 4^C

“La pittura è una poesia che si vede e non si sente e la poesia è una pittura che si sente e non si vede”. Questa citazione del grande Leonardo da Vinci ci ha fatto pensare ai dipinti naïf del pittore croato Ivan Rabuzin.

Rabuzin nasce nel 1921 in un villaggio della Croazia ed è il sesto degli undici figli di un minatore. Dopo le elementari lascia la scuola e lavora nei campi con i fratelli ma verso i venti anni riprende gli studi come carpentiere, ebanista e segue anche un corso che lo introduce al disegno in ambito artistico. Lavora e fa carriera in un mobilificio, diletandosi a disegnare, a leggere libri d'arte e a visitare Gallerie durante il tempo libero. E' nel 1956 che inizia realmente a dipingere.

Egli diceva di sé stesso di essere ignorante e di non saper dipingere.

Tuttavia continua a seguire la sua vena artistica ed a creare dipinti, studiando, sviluppando e modificando la tecnica pittorica ed espressiva attraverso un processo di semplificazione delle immagini e dei soggetti cercando d'introdurre anche elementi geometrici.

Uno stile unico che lo fa diventare noto sul mercato internazionale dell'arte e gli permette di fare della pittura la sua professione.

L'artista rappresenta paesaggi estremamente poetici, case e villaggi, nuvole libere nel cielo azzurro, grandi fiori colorati, alberi e campi di grano sempre ben ordinati e allineati.

Per Rabuzin il colore era “un'esperienza emozionale”.

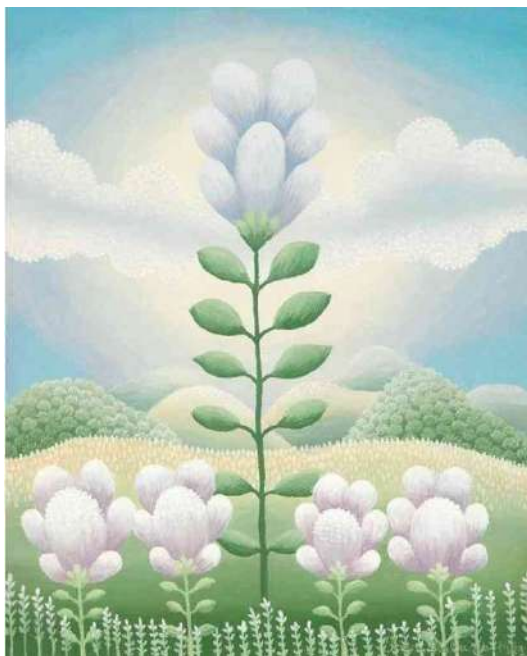
Le sue tele sono luminose e cosparse di caldi toni pastello che trasmettono tranquillità, ottimismo e pace. I suoi paesaggi sono armoniosi, immersi nel silenzio e simili all'idea che ci possiamo fare del paradiso.

Un suo ammiratore ha detto: “Questi quadri, nella loro semplicità, riescono a conservare intatte le emozioni che il pittore voleva comunicare all'osservatore ne vorrei uno, per guardarlo tutti i giorni e sentirmi felice.

Se le opere di Rabuzin rappresentano i luoghi della sua infanzia, pensiamo allora che questa sarà stata certamente molto povera ma anche molto serena.

La storia della vita di questo artista dimostra quanto si possa ottenere, malgrado la povertà, con la volontà e la determinazione, per migliorarsi, imparare ed uscire da una situazione sfavorevole; quanto siano importanti l'istruzione e la formazione e quanto un puro talento innato rimarrebbe tale se non ci fosse l'impegno a coltivarlo.

La vita e le opere di Rabuzin ci hanno ispirato a cantare...(vedere pagina 16)

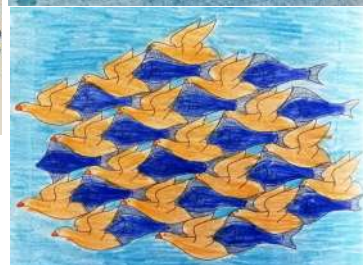


Opera ispiratrice
FELICE MATTINO



Opera ispiratrice
FORESTE VERDI





Giochi di contrasto

Noi, piccoli artisti

Meraviglioso è
Il mondo intorno a me
Meraviglioso è
Esistere
I pastelli del mondo
hanno il colore del grano e di maggio
Dell'estate, del mare
e di ogni singolo raggio
I pastelli del mondo sono arcobaleni
di miele e cristallo
Hanno il suono di un respiro
e di una stella i pastelli di Dio...
Meraviglioso è
Il mondo intorno a me
Meraviglioso è
La vita che scorre dentro di te
Meraviglioso è
Il sole splende su
Di me
Meraviglioso è
Esistere
È una sinfonia
Dolce poesia
Di colori e di suoni
Di bellissime emozioni
È una melodia
Perfetta armonia,
Di profumi, di sapori e
Cento, mille sensazioni
Meraviglioso è
Il mondo intorno a me
Meraviglioso è
La vita che scorre dentro di te
Meraviglioso è
Il sole splende su di me
Meraviglioso è
Esistere
Meraviglioso è esistere.

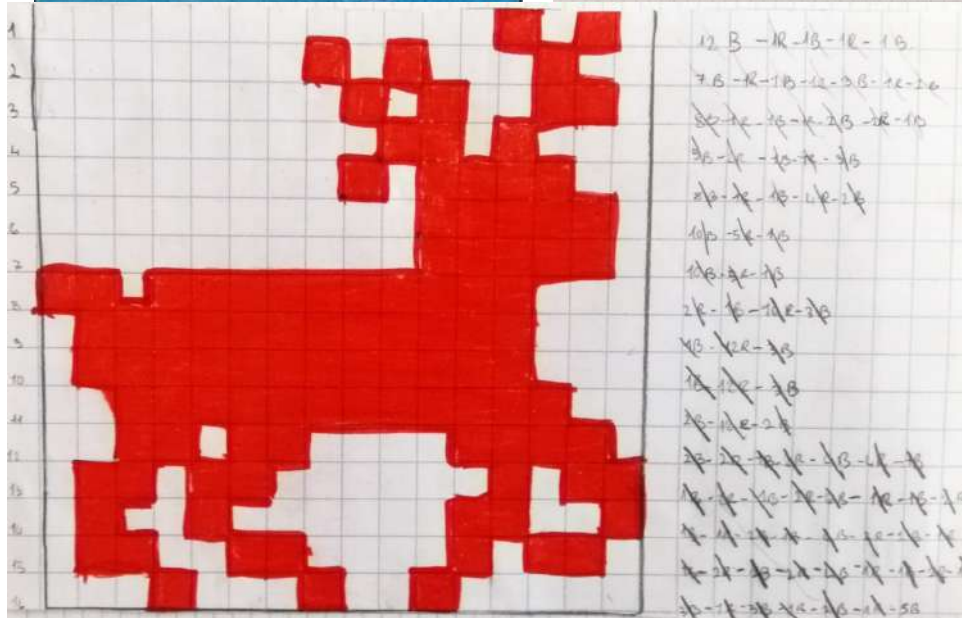
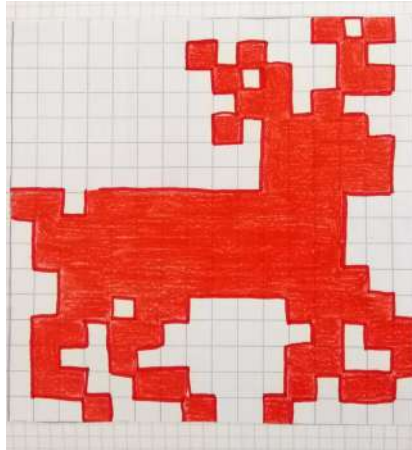
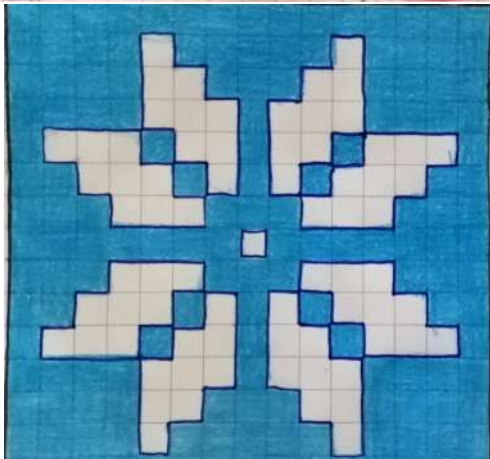
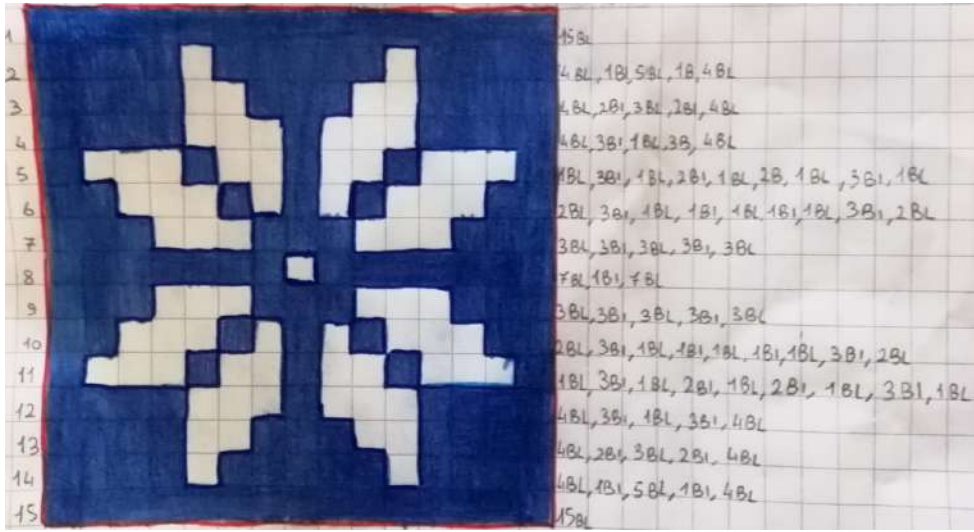
Meraviglioso è (Zecchino d'Oro)

Cosa si fa?
Cosa si fa?
Quando c'è confusione
Come si fa?
Come si fa? Quando vai nel pallone
Sai mi sono accorta di una cosa molto strana
Non sono tutti uguali i giorni della settimana
Ci sono le mattine in cui mi sento un leone
Ed altre invece che mi sveglio lenta...
Un lumacone!
Cambio come cambia il mare è facile ma non lo so spiegar
re
Qui ci vuole nonna Adele
Ha un metodo e mi dice che
"È proprio quello che fa per te!"
Metti sempre avanti il cuore non scordarlo mai.
Vivi con passione e amore
Tutto quello che fai
Metti sempre avanti il cuore
Ogni giorno sembra migliore
Corri incontro a un'emozione,
Vedrai che ce la fai,
Dai!
Cosa si fa? Cosa si fa? Quando c'è confusione
Certe volte invece di studiare chiudo gli occhi
E intanto la mia testa vola alta alta alta
Ma poi regolarmente la maestra se ne accorge
E dice: "Guarda guarda abbiamo in classe un astronauta!"
Altre volte sono in forma salto come un grillo e vinco a
basket
Ha ragione nonna Adele:
"Un pizzico di sogni e vai!
Non smettere di crederci mai!"
Metti sempre avanti il cuore che non sbaglierai
Vivi con passione e amore tutto quello che fai
Se la testa è nel pallone
Tu ricorda questa canzone
Metti sempre avanti il cuore, sarai più fortunato.
Sai mi sono accorta di una cosa molto strana Cosa si fa?
Cosa si fa?
Non sono tutti uguali i giorni della settimana Quando c'è confusione
Ci sono le mattine in cui mi sento un leone Come si fa? Come si fa?
Ed altre invece che mi sveglio lenta ... Quando vai nel pallone
Un lumacone!
Sono un po' pigrona!
Metti sempre avanti il cuore non scordarlo mai,
Vivi con passione e amore
Tutto quello che fai
Metti sempre avanti il cuore
Cerca ovunque il lato migliore,
Anche quando fuori piove
Il sole splenderà!
Cosa si fa? Cosa si fa? Quando c'è confusione

Metti avanti il cuore (Zecchino d'Oro)

Noi, piccoli artisti

La Pixel art



FINE

Riflettiamoci su

Riflessioni relative alle interviste ai nonni

Alunni della classe 5^a sezione B della scuola primaria di Martin Pescatore



I nonni e le nonne che abbiamo intervistato ci hanno fornito delle interessanti informazioni sulla vita del passato, in particolare durante e dopo la seconda guerra mondiale.

Essi con semplicità e amore ci hanno parlato delle loro esperienze vissute e grazie ai loro racconti abbiamo potuto riflettere sui valori che danno senso alla vita: altruismo, lealtà, solidarietà, pazienza. Abbiamo capito che i nonni sono una risorsa essenziale di saggezza. Essi danno alle nuove generazioni molti insegnamenti, non attraverso i libri, ma tramite le loro storie vissute in prima persona che si sono rivelate molto preziose.

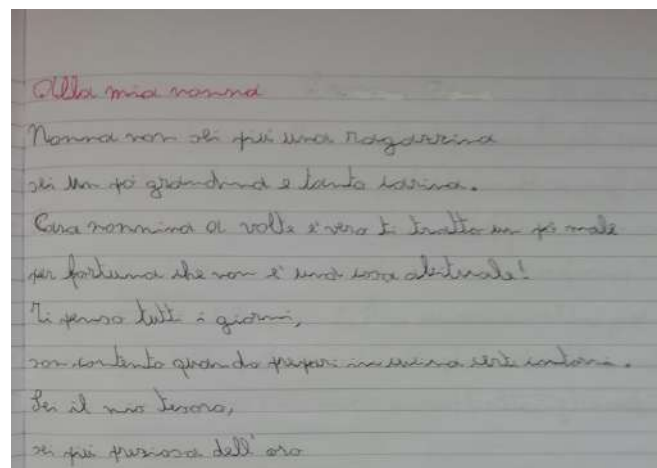
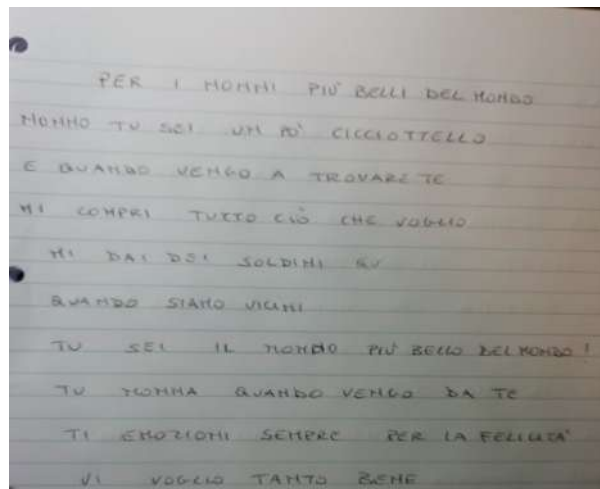
Di fronte alle sofferenze, si sono affidati alla Provvidenza divina, hanno continuato a lottare e con tenacia hanno affrontato le difficoltà.

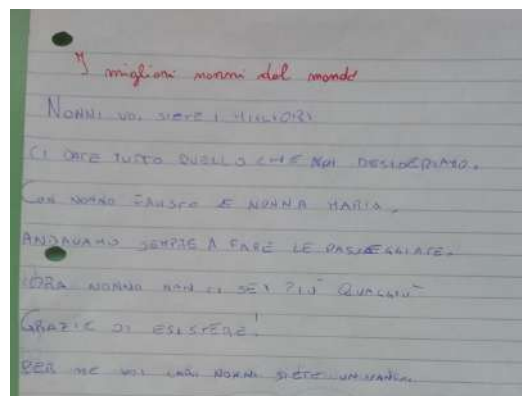
Gli anziani rappresentano figure di riferimento fondamentali per le nuove generazioni: sono testimoni di fatti e momenti storici, "memoria vivente" di cultura, di usi e costumi.

E' necessario attingere dalla loro esperienza, a volte felice e a volte dura, e fare tesoro dei consigli e degli ammonimenti in quanto sono vere ed autentiche lezioni di vita.

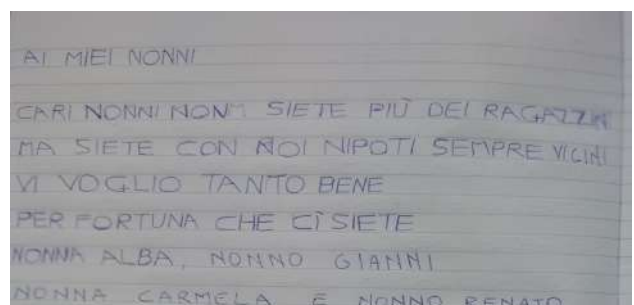
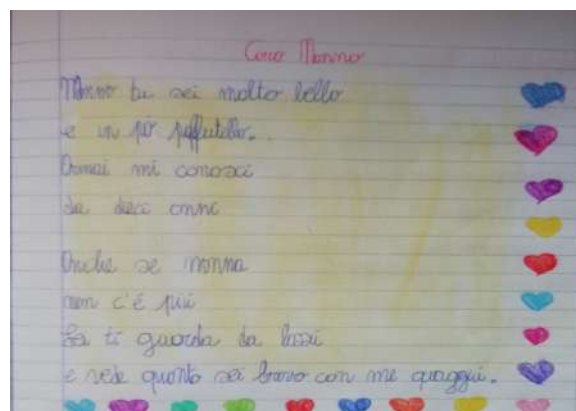
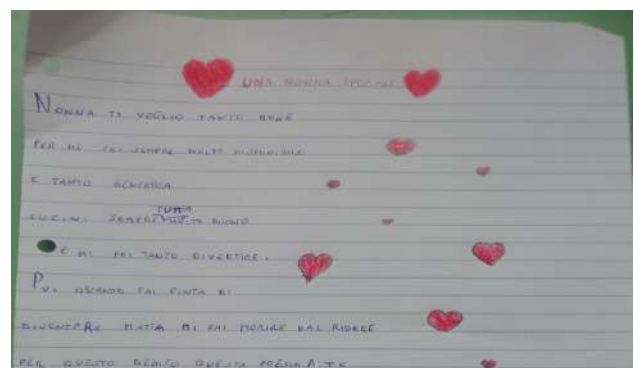
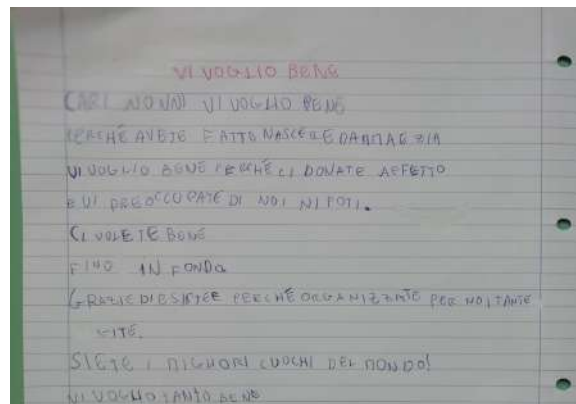
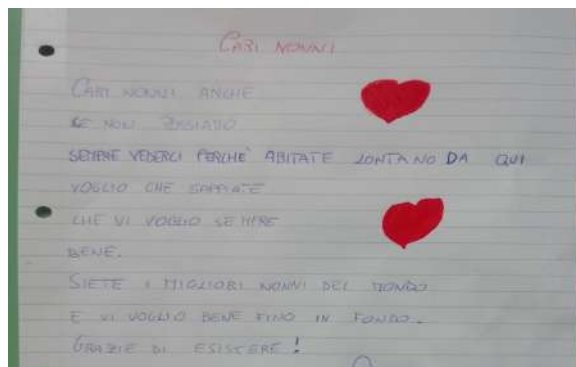
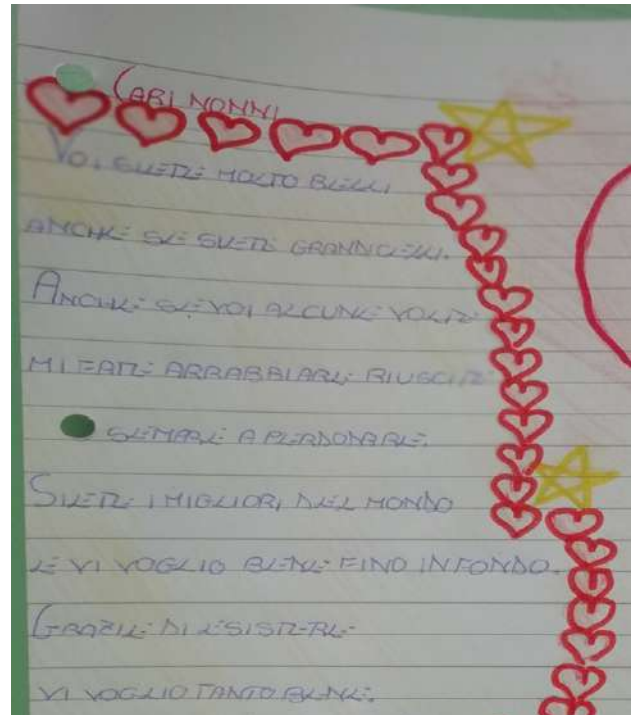
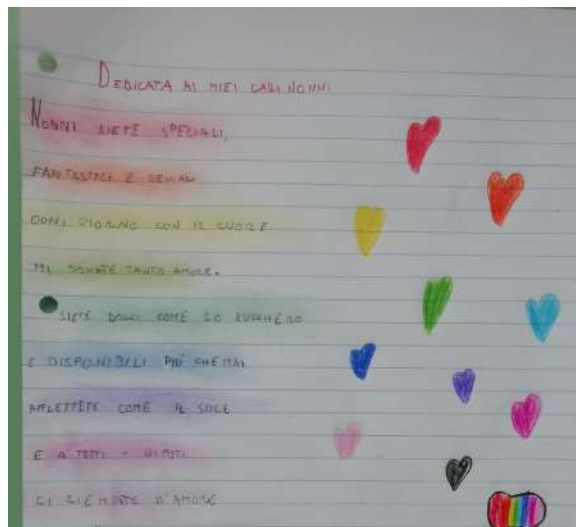
I nonni e le nonne raccontano...

(interviste a cura di alcuni alunni della classe)





Riflettiamoci su



Riflettiamoci su

Poesia ai miei nonni

VOI SIETE SPECIALI
NON SIETE NONNI NORMALI
SIETE LA RAGIONE PERCUI VIVO
E IO VI AMIRO
SIETE INTELLIGENTI E BRAVI A CUCINARE
E SOLO VOI COSÌ MI SAPETE AMARE
CI PIACE GIOCARE E SEMPRE INSIEME STARE
CARI NONNI VI VOGLIO BENE

Ai miei cari nonni

CARI NONNI,
VI VOGLIO UN MONDO DI BENE
QUESTO REGALO VI APPARTIENE
SIETE MOLTO SPECIALI
ANCHE SE QUALCHE VOLTA MI PATE ARRABBIARE
RIUSCITE SEMPRE A FARVI PERSONARE
PERSONE PIÙ SAGGE DI VOI NON ESISTONO
MA DI SICURO NELLA VITA SERVONO
VI VOGLIO BENE

I miei nonni affettuosi

I MIEI NONNI SONO DUE
COME DUE RAGAZZI
SONO SEMPRE ALGARI
E ORGOLIOSI
LE LORO PAROLE
MI RIENTRANO IL CORO
VI VOGLIO TANTO BENE!

Nonni vi voglio bene!!

CARI NONNI MI MANCATE
PORTANDO SOLO AL TELEFONO CI SENTIAMO
E NOI CI VERIAMO
MA VA BENE LO CINTO,
PERCHÉ IL MIO
BENE PER VOI SANI STANO, CONFESSO!
MA CONVIENE VI VOGLIO BENE
E IL VOSTRO AMORE MI APPARTIENE
E NON VEDO L'ORA DI VEDERVI
E CON ME DI NUOVO IN ITALIA ANDRÒ.

Al mio caro nonno

ALCUNI GIORNI
SONO PER ME NOIOSI
MA SE STO CON TE DIVENTANO GIOIOSI
MI DISPIACE QUANDO OTTAI MALE,
MA PER FORTUNA NON È UNA COSA ABITUALE
SE STAI BENE
IO SONO MOLTO CONTENTA
SEI SPIRITOSO
GIOIOSO,
SIMPATICO E
DIVERTENTE
NESSUNO PIÙ DI TE MI SA CAPIRE
TU DAVVERO MI FAI GHIORRE

UNA NONNA SPECIALE

NONNA TI VOGLIO TANTO BENE
PER ME SEI SEMPRE MOLTO DIFFICILE
E TANTO GENEROSA
CUCINI SEMPRE TUTTO MOLTO BUONO
E MI FAI TANTO DIVERTIRE
PER QUANDO FAI FINTA DI
RISERVIARE MAITA MI FAI RIDERE DAL RIDERE
PER QUESTO REGALO QUESTA POESIA A TE

Poesia dei nonni

I MIEI NONNI SONO DUE EROI
IRRESISTIBILI E PERFETTI.
MI RIEMPONO DI AFFETTI
SONO UNICI E SPECIALI
SAN CURARE TUTTI I MALI
E RIEMPIONO IL MIO CUORE
CON IL LORO GRANDE AMORE.

Ai miei cari nonni

CARI NONNI SIETE SPECIALI
LE VOSTRE IDEE SONO GENIALI
NONNI NONNI SIETE MOLTO CARINI
E IO VI MANDO TANTI BACINI
NONNI SOLO VOI RIUSCITE A FARMI CONSOGLIARE
NESSUNO COME VOI MI PUÒ AMARE
SENZA DI VOI NON RIUSCIRI A VIVERE
QUESTA POESIA È SOLO PER VOI
SIETE DEI NONNI SPECIALI

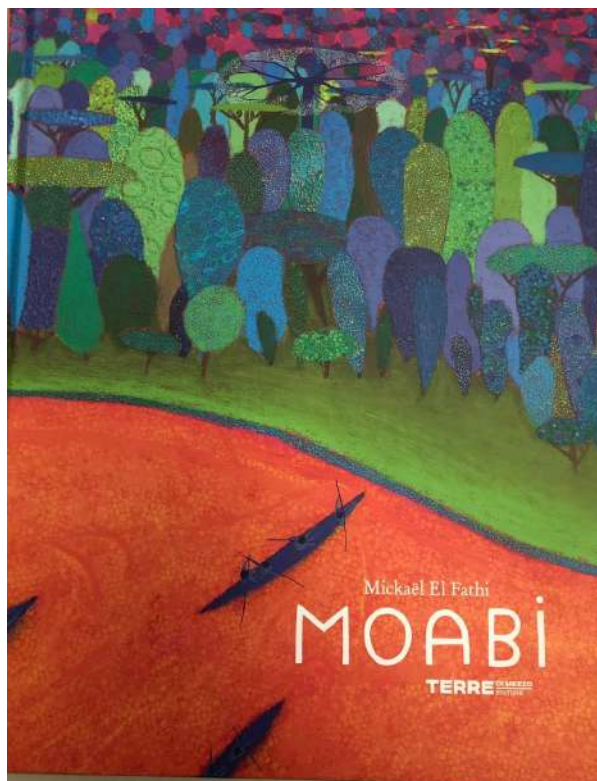
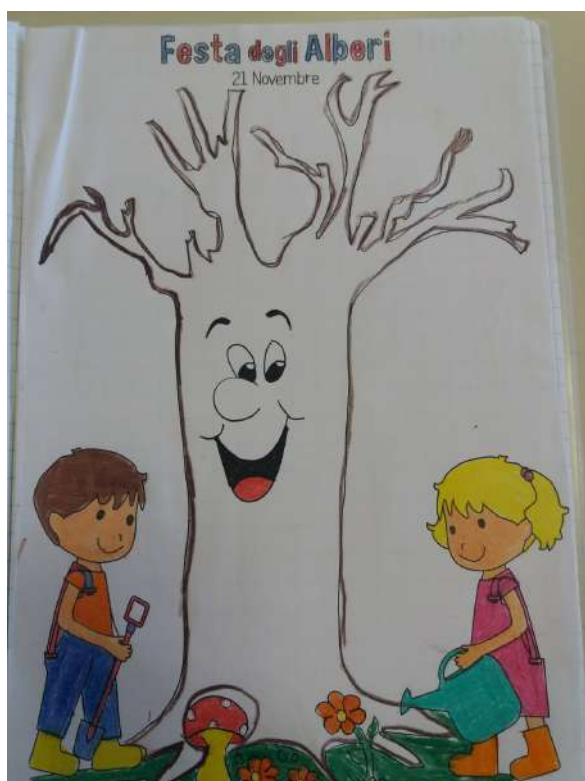
Riflettiamoci su

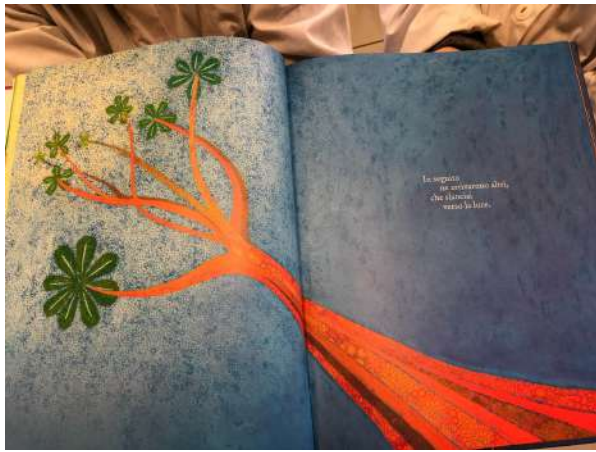
LA FESTA DELL'ALBERO

Il giorno 21 novembre presso il plesso di *Torvaianica Alta* c'è stato un grande fermento: gli alberi erano i veri protagonisti!

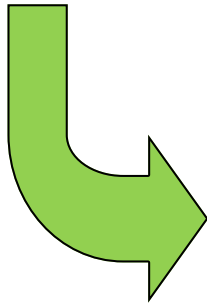
I bambini della classe 1^A hanno avuto modo di festeggiare, insieme alle maestre, questa grande risorsa per il pianeta e di apprezzarne e valorizzarne le infinite qualità indispensabili per la nostra vita. Il progetto di natura interdisciplinare è iniziato al mattino con una lettura animata su un testo dedicato al MOABI, (*edito dalla casa editrice TERRE di MEZZO*), un albero simbolo della Foresta africana che può vivere fino a 1000 anni ma terribilmente sfruttato ed esportato in Europa sin dal XIX secolo. I bambini, estasiati dalla storia del Moabi, hanno poi riflettuto, durante il resto della giornata, sull'importanza degli alberi e sulle possibili catastrofi derivate dalla loro scomparsa e dal loro sfruttamento. Sui loro quaderni hanno poi fatto "fiorire" un MOABI e scritto, con le loro piccole mani ancora inesperte nella manualità della scrittura alfabetica, cosa rappresenta un albero per l'essere umano e a cosa è utile. Buona festa dell'Albero ogni giorno.

Bambini e maestre Classe 1^A





Come conclusione,
la semplicità dei bambini
che trova sempre
le parole giuste.



TORVAIANICA
24 NOVEMBRE 2018
MERCOLEDÌ
COSA CI PUÒ
INSEGNARE UN
ALBERO?
A FARE OMBRA
A RESPIRARE
A STARE BEN DRIT-
TI
A CRESCERE SEM-
PRE.

Volade

Non ci resta che augurare un sereno Natale a tutti voi!